



una
MASSA
di risate

comicità e cabaret

INFO E PRENOTAZIONI:

Centro di comunicazione e Ascolto tel. 0545.985890

e-mail: comunicazioneascolto@comune.massalombarda.ra.it

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9:00 - 13:00

Martedì - Giovedì: 9:00 - 12:00 / 15:00 - 17:00

Sabato: 9:00 - 11:30

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE ore 21.00



CINZIA LEONE in

“MAMMA SEI SEMPRE NEI MIEI PENSIERI. SPOSTATI!”

**di Cinzia Leone, Fabio Mureddu e Federica Lugli
Regia di Fabio Mureddu**

Non tutti sanno che il distacco dal cordone ombelicale è un problema preistorico irrisolto. Cinzia Leone ha pensato di spiegarlo nel suo nuovo spettacolo dove l'attrice viene interrotta costantemente dalla madre che la chiama al telefono nel bel mezzo del suo monologo.

Protagonista di tanti spettacoli televisivi, un'attrice comica d'eccezione. Cinzia Leone ironica, istrionica, camaleontica capace di interpretare le donne della nostra attualità, di vedere la vita e la società con ironia intelligente e pungente grazie alla capacità di saper far ridere e riflettere contemporaneamente. La straordinaria attrice, che deve molta della sua popolarità a La tv delle ragazze, fin dal suo ingresso in scena prepara il caloroso pubblico a un divertente quanto pungente monologo sulla “mammità”. Applausi e risate di gran cuore si uniscono alle battute a raffica che Cinzia Leone spara senza inibizione e con quella spontaneità che da sempre caratterizza il suo personaggio.

Una figlia che è il riflesso condizionato di una madre, come tante, premurosa e con le fisime legate alla vita e all'età, e soprattutto una donna di mezza età condizionata da alcuni prodotti sponsorizzati per prevenire problemi come quello «delle perdite in quei giorni». Tra yogurt, pannolini e situazioni imbarazzanti che possono verificarsi in ascensore, Cinzia Leone descrive una realtà che in pochi approfondirebbero.

Una scritta a spettacolo concluso rassicura il pubblico. Quella descritta con cinismo da Cinzia Leone non è la vera mamma, che resta sempre tale, nonostante possa avere mille difetti. Quel cordone ombelicale che unisce madre e figlia è per sempre e tutti i consigli, i rimproveri e i suggerimenti sono assolutamente utili per portare in scena, quotidianamente, lo spettacolo della vita.

Cinzia Leone raggiunge il successo televisivo nelle fortunate trasmissioni di Serena Dandini “La TV delle ragazze”, “Scusate l'interruzione”, “Avanzi” e “Tunnel”, dove si produce in efficaci imitazioni di Francesca Dellerà, Edwige Fenech, Anna Oxa, e Sabrina Salerno. Successivamente partecipa a “Stasera mi butto”, “La posta del cuore” e “Facce da quiz”.

Nel cinema viene diretta da importanti registi quali Carlo Vanzina, Francesco Nuti, Mario Monicelli, Carlo Verdone, Lina Wertmüller e molti altri. Si ricordano in particolare le sue partecipazioni in “Parenti serpenti” di Mario Monicelli e “Le finte bionde” di Carlo Vanzina, divenuti nel tempo due ruoli cult. Nel 2007 interpreta la mamma di Marina (Claudia Gerini) nel film “Nero bifamiliare”, opera prima di Federico Zampaglione, leader del gruppo musicale dei Tiromancino. Sempre nel 2007 appare a fianco di Sabina Guzzanti nel film “Le ragioni dell'aragosta”, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

SABATO 18 febbraio 2017 ore 21.00



LaLa McCallan in

"SOIREE BAROQUE"

con il soprano Simona Bertini

al pianoforte : Maestro Flavio Fiorini

Soirée Baroque è un breve salotto musicale dal tono leggero, durante il quale la diva en travesti LaLa McCallan presenta al pubblico contemporaneo l'essenza di un'epoca che aveva fatto della "meraviglia" il suo ideale fondante. Con splendidi costumi, la sua rinomata estensione vocale di oltre tre ottave e l'altrettanto celebrata autoironia, LaLa regala al pubblico divertenti aneddoti storici che si alternano ad esecuzioni musicali tra le più brillanti e note del periodo, anche grazie al talento della bravissima soprano Simona Bertini e all'accompagnamento al pianoforte del virtuoso Maestro Flavio Fiorini.

LaLa McCallan è un personaggio creato dal bolognese Daniele Pacini e dal canadese Stuart Lindsay. Con i suoi raffinati e divertentissimi spettacoli VivaLaDiva, Semplicemente... Diva! e Chez LaLa ha stabilito un piccolo record a Bologna, rimanendo in cartellone per cinque anni al Teatro Eden (I Portici Hotel) con gradimento sempre crescente. Nel 2011 è stata finalista nel programma Italia's Got Talent, seguito poi dalla versione tedesca Das Supertalent e da Grand Hotel Chiambretti su Canale 5. Nel 2015-16 LaLa è stata co-protagonista della Tournée di Cirque Stiletto in Olanda. Nell'ambito della musica classica è stata protagonista dello spettacolo L'Eredità Di Farinelli, incluso nel film documentario "Heavenly Voices".

Il Soprano **Simona Bertini**, diplomata al conservatorio Cherubini di Firenze e vincitrice di numerosi concorsi e riconoscimenti, ha cantato nella sua carriera internazionale in alcuni dei più celebri teatri, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro Municipale di Palermo.

Flavio Fiorini, diplomato Pianoforte e canto presso il Conservatorio L. Boccherini di Lucca, ha al suo attivo una solida esperienza concertistica, e come maestro accompagnatore in opere e prestigiosi master class, oltre a numerose esperienze come cantante e autore nel progetto 2 of Us.

SABATO 18 marzo 2017 ore 21.00



I PAPU in

“FRATELLI UNICI”
Regia Drammaturgia e
Scenografia Mirko Artuso

Due fratelli si ritrovano davanti alla tomba del padre pochi giorni dopo la sua scomparsa. I loro caratteri così diversi, ancor prima dell'imprevedibilità delle vicende umane, li hanno divisi e tenuti lontani per molti anni. Ora però le contingenze li costringono ad un confronto davanti al quale appaiono impreparati, se non addirittura impotenti. Il pragmatico Andrea non riesce a trovare punti di contatto con l'etereo Ramiro e le invidie, i rancori e le incomprensioni di tutta una vita sembrano prendere il sopravvento. Sullo sfondo, sia quello scenografico che narrativo, la figura del padre, che nel corso della storia diventa via via sempre più definita fino a diventare il possibile *trait d'union* emotivo tra i due fratelli. *Fratelli Unici* è un viaggio sentimentale alla ricerca del senso delle cose utilizzando gli strumenti più umani che abbiamo a disposizione: la memoria, gli affetti, l'ironia e la speranza. Il tutto al cospetto dell'unica uscita di scena con la quale prima o poi tutti ci dovremo confrontare. Una storia che acquista un originale valore aggiunto grazie alla scelta della chiave comica, sia nella scrittura che nell'interpretazione, per esprimere la complessità dell'esistenza e dei rapporti tra le persone. Ed è così che l'intera vicenda, comune ma mai banale, prende luce e si amplifica, raccontandoci un'umanità a volte goffa e divertente, a volte seria ma mai triste. Fino a diventare un surreale inno alla vita. E, su tutto, una piccola grande domanda. Una di quelle che ci si porta dentro per tutta la vita: come si rende il peperone facilmente digeribile?

I PAPU calcano il palcoscenico dello Zelig di Milano nel 1993. Partecipano alle trasmissioni tv "Quelli che il calcio" condotta da Simona Ventura nel 2001, a "Le Iene" condotta da Alessia Marcuzzi, a "Colorado Cafè Live" condotto da Diego Abatantuono, che li vuole nella conduzione del programma a fianco di Rossella Brescia e poi nel cast del sequel di "Eccezzzionale Veramente 2". In 15 anni i Papu sfornano nove produzioni teatrali di grande efficacia comica che li impongono all'attenzione del pubblico come uno dei gruppi comici più amati del Nord Est.

SABATO 8 aprile 2017 ore 21.00



Arca Azzurra Teatro presenta
Alessandro Benvenuti in

"UN COMICO FATTO DI SANGUE"
Scritto da Alessandro Benvenuti
Collaborazione drammaturgica di Chiara
Grazzini
Regia di Alessandro Benvenuti

L'autore e la sua compagna di vita analizzano con un linguaggio comico modernissimo e con chirurgica spietatezza i rapporti tra i membri di una famiglia che sa tanto d'Italia, di questa nostra Italia che ha perso la bussola del buon senso e naviga ormai a vista tra i flutti sempre più minacciosi del mar dell'incertezza.

Una commedia in cinque atti rapidi ed incisivi dove nessuna parola è messa lì per caso. Una drammaturgia sorprendente nella sua semplicità. Dal 2000 al 2015, passando attraverso cinque momenti chiave o testimonianze, l'autore narra il progressivo degenerare dei rapporti di una famiglia composta da un marito, una moglie, due figlie e qualche animale... di troppo. E più i fatti, via via che il tempo passa, si fanno seriamente preoccupanti, e più, nel raccontarli, diventano, per chi li ascolta divertenti. E' il comico, che essendo fatto di sangue non rinuncia neppure di fronte a un dramma al piacere di poter piacere a chi lo ascolta? O è il fatto di sangue in sé che nonostante la sua tragicità diventa a suo modo comicamente sorprendente? Allo spettatore il piacere, spero, di decidere ascoltandolo.

Alessandro Benvenuti

Autore, regista teatrale e cinematografico, si formò nel cabaret negli anni settanta. Nel 1972 con Paolo Nativi e Athina Cenci fondò il trio dei Giancattivi, storico gruppo cabarettistico toscano che raggiunse la fama nazionale con l'ingresso di Francesco Nuti e la partecipazione al programma televisivo "Non stop". Esordì nel cinema nel 1982 con la commedia "Ad ovest di Paperino". Nel 1987 partecipò a un episodio di "Professione vacanze" e al film "Soldati - 365 all'alba". Conduttore su Rai 3 del varietà "La fabbrica dei sogni", dove c'erano in gara artisti, comici raggruppati per le varie regioni d'Italia: da ricordare il tormentone New Zealand con cui introduceva i vari numeri. Dopo lo scioglimento dei Giancattivi, avvenuto nel 1990, Benvenuti diresse "Benvenuti in casa Gori", affresco disincantato di un Natale in famiglia tratto da una sua rappresentazione teatrale. Del 1991 è "Zitti e Mosca", nel quale si analizza la trasformazione del PCI in PDS con garbo e brio (fu tra l'altro l'esordio cinematografico di Leonardo Pieraccioni). Nel 1993 girò "Caino e Caino", pellicola ambientata nel mondo del settore tessile pratese dove condivise il ruolo di protagonista con Enrico Montesano. Altre pellicole sono "Ritorno a casa Gori" (1996, sequel del precedente); "I miei più cari amici" (1998) e "Ti spiace se bacio mamma?" (2003). Nell'autunno del 2000 è interprete e regista della miniserie di Rai Uno "Un colpo al cuore" con Ornella Muti.
